

COMUNE DI PADOVA

Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità



P.I.

Intervento/i

39

Anno

2019

Scala

1:2000

VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI - (L.R. 4 del 16 marzo 2015 art. 7) AVVISO DEL 01/02/2019

Capo Settore
Urbanistica, Servizi Catastali
e Mobilità
Dott. Danilo Guarti

Progetto
Arch. Nicoletta Paiaro



“Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili” - L.R. 4/2015 – Avviso del 01/2/2019

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Indice generale

1	PREMESSA.....	3
1.1	Procedura della Variante.....	4
1.2	Richieste pervenute.....	4
1.3	Adeguamento della grafia del Piano degli Interventi.....	6
1	Dettaglio delle Richieste.....	7
2	Incidenza delle normative di settore.....	13
2.1	VAS – Valutazione Ambientale Strategica.....	13
2.2	Valutazione di compatibilità Idraulica.....	13
2.3	VINCA – Valutazione di Incidenza Ambientale.....	13
3	Elaborati della variante.....	14

1 PREMESSA

Con la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4, "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" che all'art. 7 tratta di "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.", la Regione ha stabilito che i Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichino un avviso invitando gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

Il medesimo art. 7 stabilisce che il Comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuti le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di consumo del suolo, le accolga mediante approvazione di specifica variante al Piano degli Interventi secondo le modalità di cui all'art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" commi da 2 a 6.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 4/2015, gli uffici valutano le domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico, in coerenza con le indicazioni contenute nella circolare Regionale n.1 del 11/02/2016, dandone comunicazione agli interessati.

La valutazione delle richieste attiene:

- alla loro coerenza con le finalità generali di contenimento del consumo di suolo;
- al loro rapporto con la programmazione urbanistica in atto e la congruenza localizzativa e dimensionale delle aree da riclassificare;
- alla possibile compromissione di diritti edificatori di terzi;
- al possibile pregiudizio circa l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico.

Sulla scorta quindi delle previsioni della citata L.R. n. 4/2015 è stato pubblicato in data 1 febbraio 2019, l'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla riclassificazione di aree edificabili in proprietà affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dal Piano degli Interventi.

1.1 Procedura della Variante

La Legge non interviene sulla disciplina procedimentale prevista per l'approvazione del Piano degli Interventi, tuttavia esclude per questa tipologia di variante la necessità di presentare al Consiglio Comunale, preliminarmente all'avvio della stessa, il Documento del Sindaco.

La Variante Verde sarà quindi approvata secondo le modalità di cui all'art. 18 commi da 2 a 6 dell'LR 11/2004, che si riportano:

- 1. Il piano degli interventi è adottato e approvato dal consiglio comunale.*
- 2. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'articolo 32 della legge n. 69 del 2009 il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.*
- 3. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.*

Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

1.2 Richieste pervenute

A seguito della pubblicazione dell'avviso citato in premessa, il Comune di Padova ha ricevuto le seguenti 8 richieste:

N.	Protocollo	Catasto Terreni	Superficie	Destinazione di PI
1	n. 101850 del 12/3/2019	foglio 168 mapp. 522, 299, 302, 105, 303, 162	41.072.59 mq	Zona di perequazione ambientale, Zona residenziale 4 di espansione e Zona di tutela delle unità insediative di interesse storico, architettonico e ambientale esterne al centro storico e Zona agricola E: sottozona E3 di Tutela.

Comune di Padova
Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità

2	n.115466 del 20/3/2019	foglio 30 mapp. 15, 254, 257	27.359.79mq	Zona di perequazione integrata
3	n.129764 del 29/3/2019	foglio 182 map. 433	3586.28 mq	Zona di perequazione integrata
4	n.133619 del 2/4/2019	foglio 3 mapp. 566, 172	1398.61 mq	Zona insediativa periurbana.
5	n.136602 del 3/4/2019	foglio 182 map. 431	1965.98 mq	Zona di perequazione integrata;
6	n.138622 del 4/4/2019	foglio 74 mapp. 711, 713	357.87 mq	Zona di Completamento 4;
7	n.138660 del 4/4/2019	foglio 134 map. 583	1708.32 mq	Zona di perequazione ambientale;
8	n.150916 del 11/4/2019	foglio 108 mapp. 1776, 1777	5066.76 mq	Zona di perequazione ambientale

Delle richieste presentate sei sono state ritenute coerenti con con gli obiettivi delle disposizioni normative e quindi accolte, due sono state ritenute non rispondenti ai principi sopra enunciati e conseguentemente non accolte.

La nuova classificazione per le richieste accolte è di *“Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto”* sulla quale dovrà essere garantito il rispetto del requisito di inedificabilità prescritto dalla Legge Regionale n. 4 del 16/03/2015; di conseguenza le aree trasformate sono state specificate nelle schede di variante attraverso un apposito perimetro denominato *“Ambiti Variante Verde L.R. 4/2015”*. La nuova classificazione, consentirà la partecipazione delle aree interessate ad operazioni di trasformazione urbanistica, né direttamente, né indirettamente (localizzazione di standard urbanistici, attribuzione di diritti edificatori di qualsiasi natura ed entità, compresi quelli indiretti a titolo compensativo o perequativo).



Individuazione delle richieste di riclassificazione - Bando 2019

1.3 Adeguamento della grafia del Piano degli Interventi

Al fine di identificare e catalogare le aree oggetto di riclassificazione ai sensi della citata legge L.R. 4 del 16 marzo 2015 art.7 si provvede ad integrare la banca dati del Piano degli Interventi e la relativa grafia, con un nuovo livello informativo dedicato, che individua tutte le aree riclassificate a partire dall'introduzione della legge stessa.



Aree riclassificate ai sensi della L.R. 4 del 16 marzo 2015 art.7 c.d. "Varianti Verdi"

1 DETTAGLIO DELLE RICHIESTE

Richiesta n.1

Localizzazione

Le aree sono localizzate nei pressi della zona di Voltabrusegana, dal contesto arginale del Bacchiglione si estendono a sud verso l'ampia zona agricola. Il contesto è caratterizzato da nuclei edificati diffusi lungo via decorati al valore civile, inframmezzati a varchi verso la zona agricola ed ambiti di pregio storico ed ambientale.

Destinazione Urbanistica:

Piano d'Assetto del Territorio:

Il Piano di assetto del territorio classifica l'area parte come Aree di urbanizzazione consolidata: Città Consolidata, parte come Pertinenze scoperte da tutelare.

L'area è inoltre interessata dalla presenza di Vincolo paesaggistico per Corsi d'acqua (art.142 lett.b/c, D.lgs 42/2004) da Rete ecologica: Ambiti di pianificazione coordinata.

Piano degli Interventi:

Zona di perequazione ambientale, Zona residenziale 4 di espansione e Zona di tutela delle unità insediative di interesse storico, architettonico e ambientale esterne al centro storico e Zona agricola E: sottozona E3 di Tutela. L'area è stata interessata da una delimitazione di ambito di intervento soggetto a strumento urbanistico attuativo che prevedeva, a fronte di una volumetria edificabile, la realizzazione di verde pubblico e di un collegamento viabilistico nella parte meridionale dell'area oggetto della richiesta.

Valutazione

La richiesta non è stata valutata positivamente in quanto l'area de qua è in parte ricompresa all'interno della perimetrazione di un Piano Urbanistico Attuativo più ampio, che include terreni di altre proprietà. Inoltre è in parte classificata come Zona a Verde pubblico di interesse generale nell'ambito della quale si colloca in posizione centrale.

Ne consegue che per quanto riguarda la parte di area inclusa nel perimetro del PUA la riclassificazione potrebbe pregiudicare l'attuabilità delle previsioni del Piano stesso compromettendo i diritti edificatori dei terzi, mentre la

riclassificazione dei mappali destinati a Verde pubblico interrompe la continuità della prevista zona a Servizi.

Richiesta n.2

Localizzazione:

L'area oggetto della richiesta è localizzata a Mortise in prossimità di via del Bigolo. Fa parte di una zona libera da edificazione che si estende ad est degli impianti sportivi di via del Plebiscito e a sud dell'autostrada Brescia Padova fino al plesso scolastico di Mortise.

Destinazione Urbanistica:

Piano d'Assetto del Territorio:

Il piano di assetto del territorio classifica l'area come Città Consolidata ed è interessata dalla presenza di un elettrodotto.

Piano degli Interventi:

Il Piano degli interventi classifica l'area come Zona di perequazione integrata. L'area è adiacente ad una Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto riclassificata nell'ambito del procedimento di "variante verde" per l'anno 2018.

Valutazione

La richiesta è stata valutata positivamente in quanto la sua trasformazione non compromette la pianificazione generale della zona a perequazione integrata ponendosi a completamento della contigua "Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto" prospiciente ad una vasta area a verde pubblico.

Inoltre la nuova destinazione urbanistica consentirà il mantenimento di uno spazio libero che attualmente di fatto ha un'utilizzazione agricola, pertanto la sua riclassificazione risulta coerente con l'obiettivo di limitare il fenomeno del consumo di suolo, nel rispetto dei principi generali della L.R. 11/2004 e L.R. 14/2017.

L'area sarà riclassificata come "Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto" modificando la cartografia del Piano degli Interventi come da scheda allegata di Variazione cartografica n. 1

Richiesta n.3

Localizzazione:

L'area oggetto della richiesta è localizzata a Voltabarozzo in prossimità dell'intersezione tra via del Commissario e via Venier in un ambito non edificato.

Il contesto è caratterizzato dalla presenza di nuclei insediativi sparsi inframmezzati ad aree libere da edificazione.

Destinazione Urbanistica:

Piano d'Assetto del Territorio:

Il P.A.T. individua l'area come parte della rete ecologica come ambito per l'istituzione dei parchi e riserve naturali di interesse comunale.

Piano degli Interventi:

Piano degli Interventi classifica l'area come zona di perequazione integrata.

Valutazione

La richiesta è stata valutata positivamente in quanto la sua trasformazione non compromette la pianificazione generale della "Zona a Perequazione Integrata" ponendosi in parte come fascia di transizione tra una "Zona residenziale di completamento 4" e la zona di futura programmazione.

Pertanto la sua riclassificazione risulta coerente con l'obiettivo di limitare il fenomeno del consumo di suolo, nel rispetto dei principi generali della L.R. 11/2004 e L.R. 14/2017 senza compromettere la programmazione urbanistica.

L'area sarà riclassificata come "Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto" modificando la cartografia del Piano degli Interventi come da scheda allegata di Variazione cartografica n. 2

Richiesta n.4

Localizzazione:

L'area oggetto della richiesta è localizzata in via Leon Pancaldo ed è collocata in una parte del territorio comunale che si estende a sud dell'autostrada Brescia-Padova e l'area del Carcere Due Palazzi.

Destinazione Urbanistica:

Piano d'Assetto del Territorio:

L'area è interessata dalla presenza di un nucleo insediativo classificato dal P.A.T. come ambito di edificazione diffusa.

Piano degli Interventi:

Il piano degli interventi classifica l'area come zona insediativa periurbana.

Valutazione

La richiesta è stata valutata positivamente in quanto la sua trasformazione non compromette la pianificazione generale della zona, quasi completamente

edificata. Pertanto la sua riclassificazione risulta coerente con l'obiettivo di limitare il fenomeno del consumo di suolo, nel rispetto dei principi generali della L.R. 11/2004 e L.R. 14/2017 .

L'area sarà riclassificata come “Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto” modificando la cartografia del Piano degli Interventi come da scheda allegata di Variazione cartografica n. 3

Richiesta n.5

Localizzazione:

L'area oggetto della richiesta è localizzata a Voltabarozzo in prossimità dell'intersezione tra via del Commissario e via Venier in un ambito non edificato. Il contesto è caratterizzato dalla presenza di nuclei insediativi sparsi inframmezzati ad aree libere da edificazione.

Destinazione Urbanistica:

Piano d'Assetto del Territorio:

Il P.A.T. individua l'area come parte della rete ecologica come ambito per l'istituzione dei parchi e riserve naturali di interesse comunale.

Piano degli Interventi:

Piano degli Interventi classifica l'area come zona di perequazione integrata.

Valutazione

La richiesta è stata valutata positivamente in quanto la sua trasformazione non compromette la pianificazione generale della zona a perequazione integrata essendo la stessa attuabile indipendentemente, vista la sua notevole estensione.

Pertanto la sua riclassificazione risulta coerente con l'obiettivo di limitare il fenomeno del consumo di suolo, nel rispetto dei principi generali della L.R. 11/2004 e L.R. 14/2017 e non compromette la la programmazione urbanistica in atto.

L'area sarà riclassificata come “Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto” modificando la cartografia del Piano degli Interventi come da scheda allegata di variazione cartografica n. 4

Richiesta n.6

Localizzazione:

L'area oggetto della richiesta è localizzata a ridosso della cortina edificata di via Primo Visentin, in un'area libera da edificazione tra via Friburgo e via Maroncelli, in corrispondenza del Cavalcavia Maroncelli.

Destinazione Urbanistica:

Piano di Assetto del Territorio:

L'area è compresa nelle Aree di urbanizzazione consolidata: Città Consolidata.

Piano degli Interventi:

L'area è classificata dal Piano degli interventi come Zona di Completamento 4.

Valutazione

La richiesta è stata valutata positivamente in quanto l'area, pur classificata come zona residenziale 4 di completamento, è situata al bordo della stessa in adiacenza ad una zona a Servizi pubblici di quartiere-verde.

Pertanto la sua riclassificazione risulta coerente con l'obiettivo di limitare il fenomeno del consumo di suolo, nel rispetto dei principi generali della L.R. 11/2004 e L.R. 14/2017 e non compromette la programmazione urbanistica in atto.

L'area sarà riclassificata come "Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto" modificando la cartografia del Piano degli Interventi come da scheda allegata di variazione cartografica n. 5

Richiesta n.7

Localizzazione:

L'area oggetto della richiesta è localizzata in via Bainsizza e fa parte di un'ampia area libera dall'edificazione posta tra l'aeroporto, il Quartiere della Sacra Famiglia e l'argine del Bacchiglione ed è interessata da coltivazioni orticole, siepi arboree e piccoli nuclei abitati.

Destinazione Urbanistica:

Piano di Assetto del Territorio:

L'area è compreso nella Aree di urbanizzazione consolidata: Città Consolidata e nella Rete ecologica - Ambiti dei parchi o per l'istituzione dei parchi e riserve naturali di interesse comunale

Piano degli Interventi:

Dal punto di vista urbanistico l'area è classificata come Zona di perequazione ambientale.

Valutazione

La richiesta non è stata valutata positivamente in ragione del fatto sull'area è stato rilasciato un permesso di costruire ai sensi della LR 14/2009 e l'edificio è in

corso di realizzazione. La norma dispone che le “Varianti Verdi” non possono riguardare aree già edificate o in corso di edificazione.

Richiesta n.8

Localizzazione

L'area oggetto della richiesta è localizzata ad isola di Terranegra in prossimità dell'argine del canale scaricatore in un ambito non edificato. Il contesto è caratterizzato dalla presenza di nuclei insediativi sparsi inframmezzati ad aree libere da edificazione.

Destinazione Urbanistica

Piano d'Assetto del Territorio:

L'area rientra nelle fasce di vincolo paesaggistico per corsi d'acqua (art.142 lett.c, D.lgs 42/2004) ed è individuata dal Piano di assetto idrogeologico come P1: Area a moderata pericolosità. Il P.A.T. individua l'area come parte della rete ecologica come ambito di connessione naturalistica di 2 grado e come ambito per l'istituzione dei parchi e riserve naturali di interesse comunale.

Piano degli Interventi:

Il Piano degli Interventi classifica l'area come zona di perequazione ambientale.

Valutazione

La richiesta è stata valutata positivamente in quanto la sua trasformazione non compromette la pianificazione generale della zona a perequazione ambientale essendo la stessa attuabile indipendentemente, vista la sua notevole estensione.

Pertanto la sua riclassificazione risulta coerente con l'obiettivo di limitare il fenomeno del consumo di suolo, nel rispetto dei principi generali della L.R. 11/2004 e L.R. 14/2017 e non compromette la la programmazione urbanistica in atto.

L'area sarà riclassificata come “Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto” modificando la cartografia del Piano degli Interventi come da scheda allegata di variazione cartografica n. 6

2 INCIDENZA DELLE NORMATIVE DI SETTORE

2.1 VAS – Valutazione Ambientale Strategica

In base alla normativa sulla Valutazione Ambientale Strategica la presente variante al PI è fattispecie per la quale non è richiesta la VAS e neppure lo screening in quanto si tratta di una Variante meramente attuativa di scelte già compiute e completamente valutate in sede di valutazione del PAT, già sottoposto nella sua globalità a VAS, che non modifica i parametri urbanistici previsti dal PATI medesimo e pertanto riconducibile a quanto previsto dalla D.G.R. 1717 del 03 ottobre 2013.

2.2 Valutazione di compatibilità Idraulica

Quanto alla valutazione di compatibilità idraulica della modifica al Piano degli Interventi di cui alla variante urbanistica in argomento, si rinvia allo specifico documento “Asseverazione della non necessità di valutazione di compatibilità idraulica”, redatto ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta Regionale n. 2948 del 6 ottobre 2009, e relativo Allegato A, dal quale si evince che la variazione della destinazione di zona in argomento, non comporta aumenti del locale tasso di impermeabilità ed in quanto priva di effetti sull'idrografia locale.

2.3 VINCA – Valutazione di Incidenza Ambientale

Ai sensi della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, e relativo Allegato A, la presente variante urbanistica non è soggetta a procedura di screening di assoggettabilità a valutazione di incidenza ambientale (VINCA), di cui alla Direttiva 92/43/CEE “ Habitat “, Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni e integrazioni “ Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche“. Infatti, al paragrafo 2.2 dell’Allegato A lettera b) punto 3 è specificato che la valutazione di incidenza non è necessaria per *“modifiche allo strumento urbanistico in attuazione della cosiddetta “Variante Verde”, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall’art. “7 – Varianti verdi” della L.R. 04/2015, per la riclassificazione di aree edificabili”*.

Allo scopo si rinvia allo specifico documento “Relazione tecnica e dichiarazione della non necessità di valutazione di incidenza ambientale“, redatto ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta Regionale n. 1400 del 29 agosto 2017 e relativi allegati.

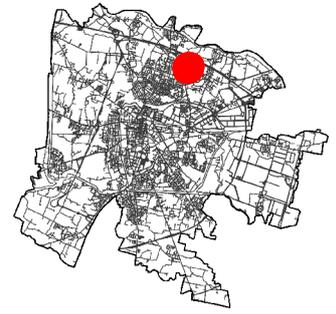
3 ELABORATI DELLA VARIANTE

La variante è composta dai seguenti elaborati e documenti:

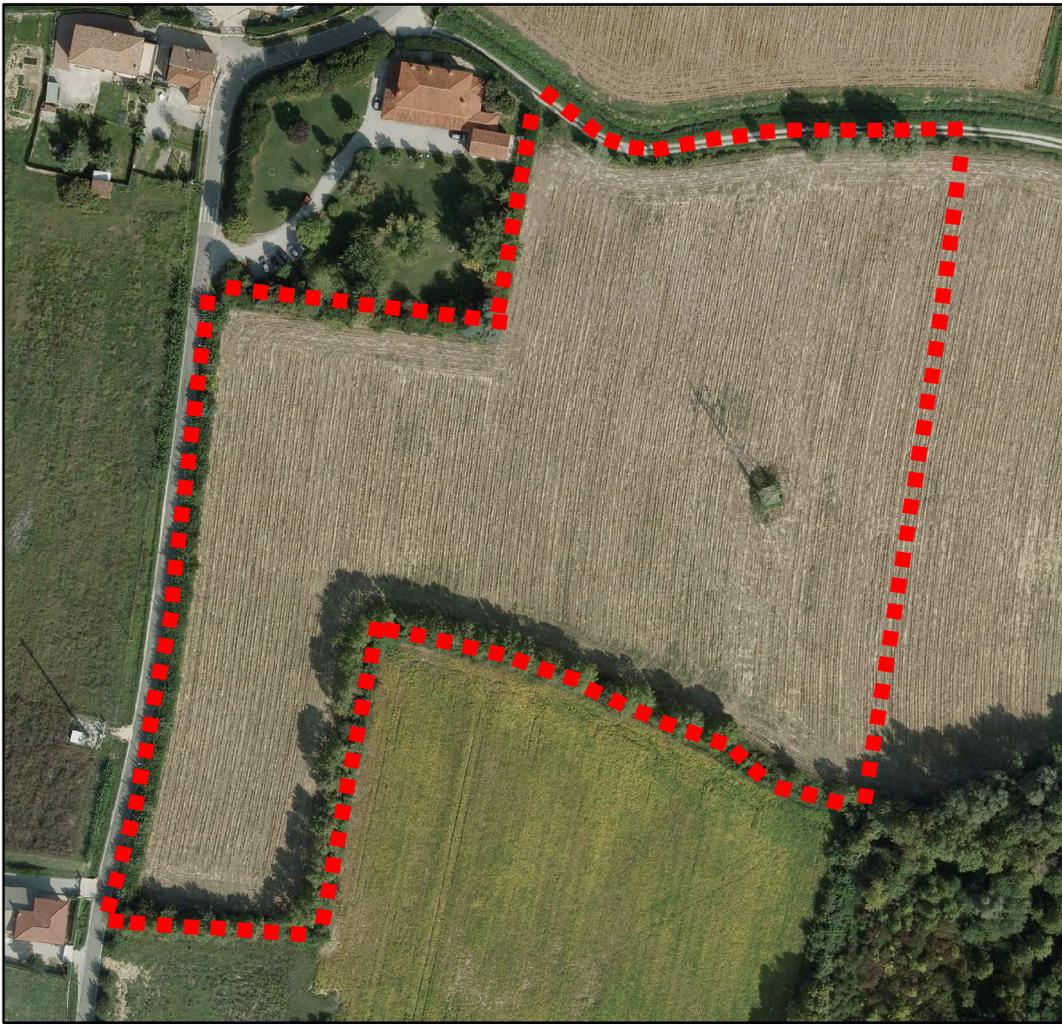
- Relazione programmatica;
- Asseverazione di non necessità della Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici;
- Relazione tecnica e dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale;
- Allegato E alla D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017;
- Elaborati grafici di progetto;
- Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del quadro conoscitivo.

SCHEDE DI VARIAZIONE CARTOGRAFICA

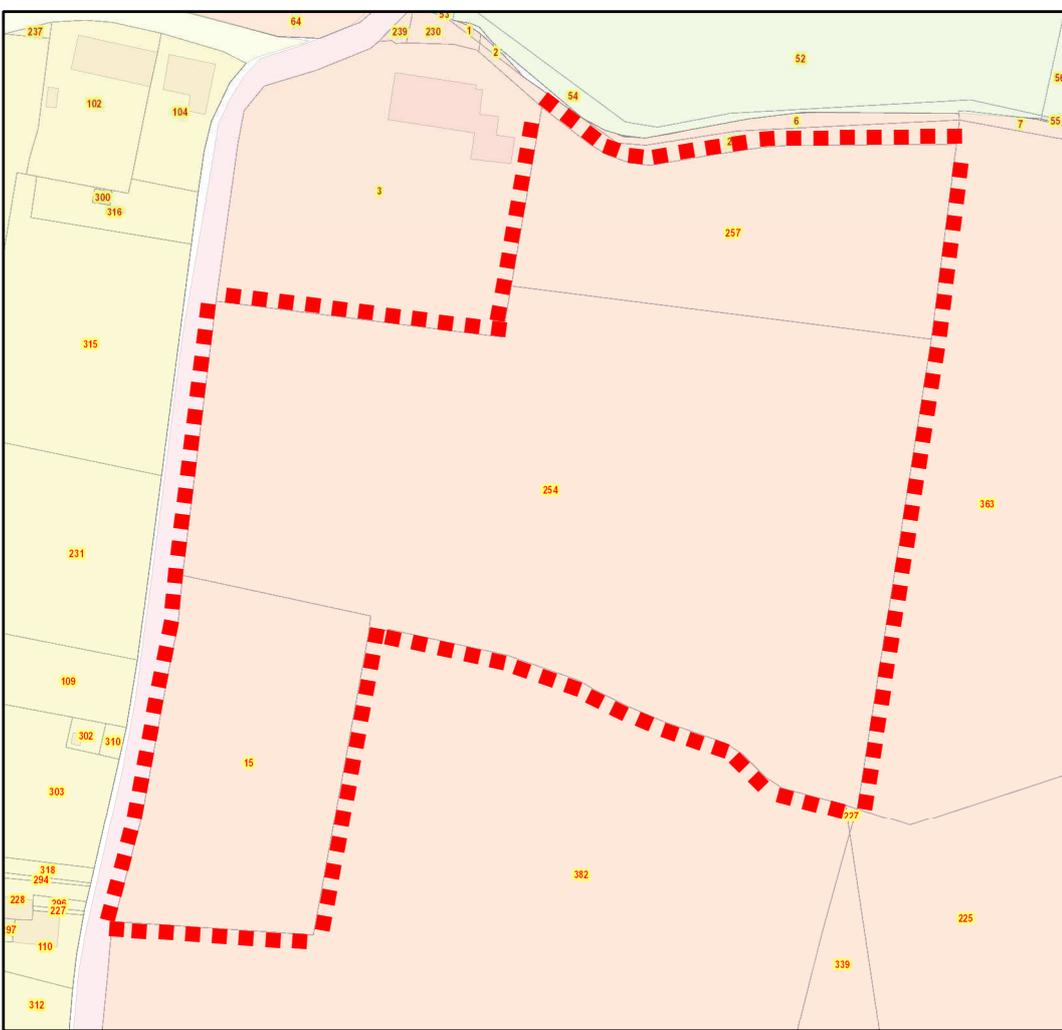
Estratto della cartografia del PI in scala 1:2000



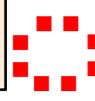
**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

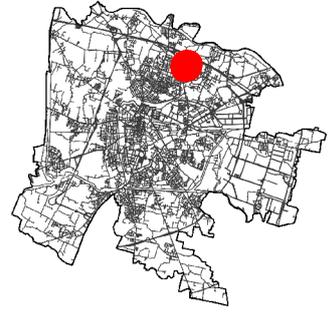


**ORTOFOTO 2007
1:2000**



**VARIANTE
1:2000**

 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 1**

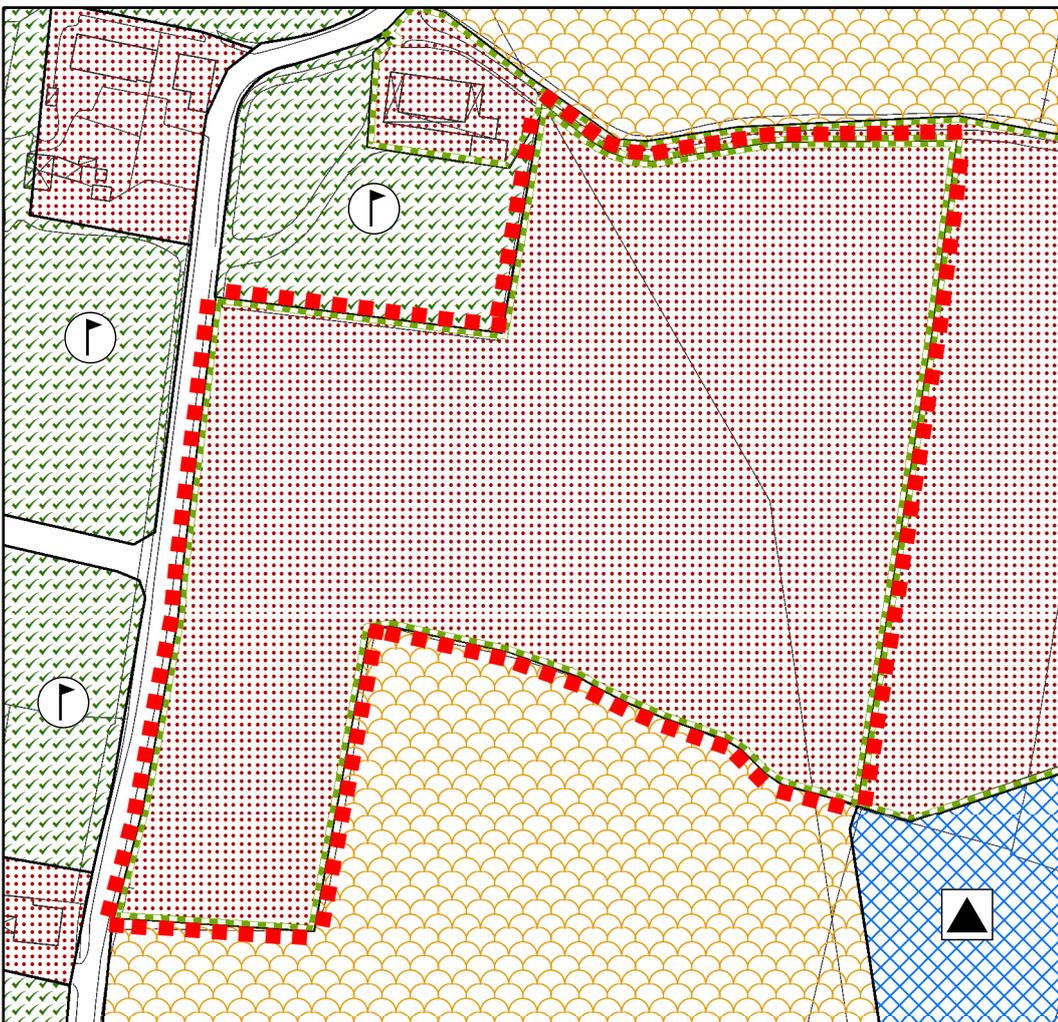
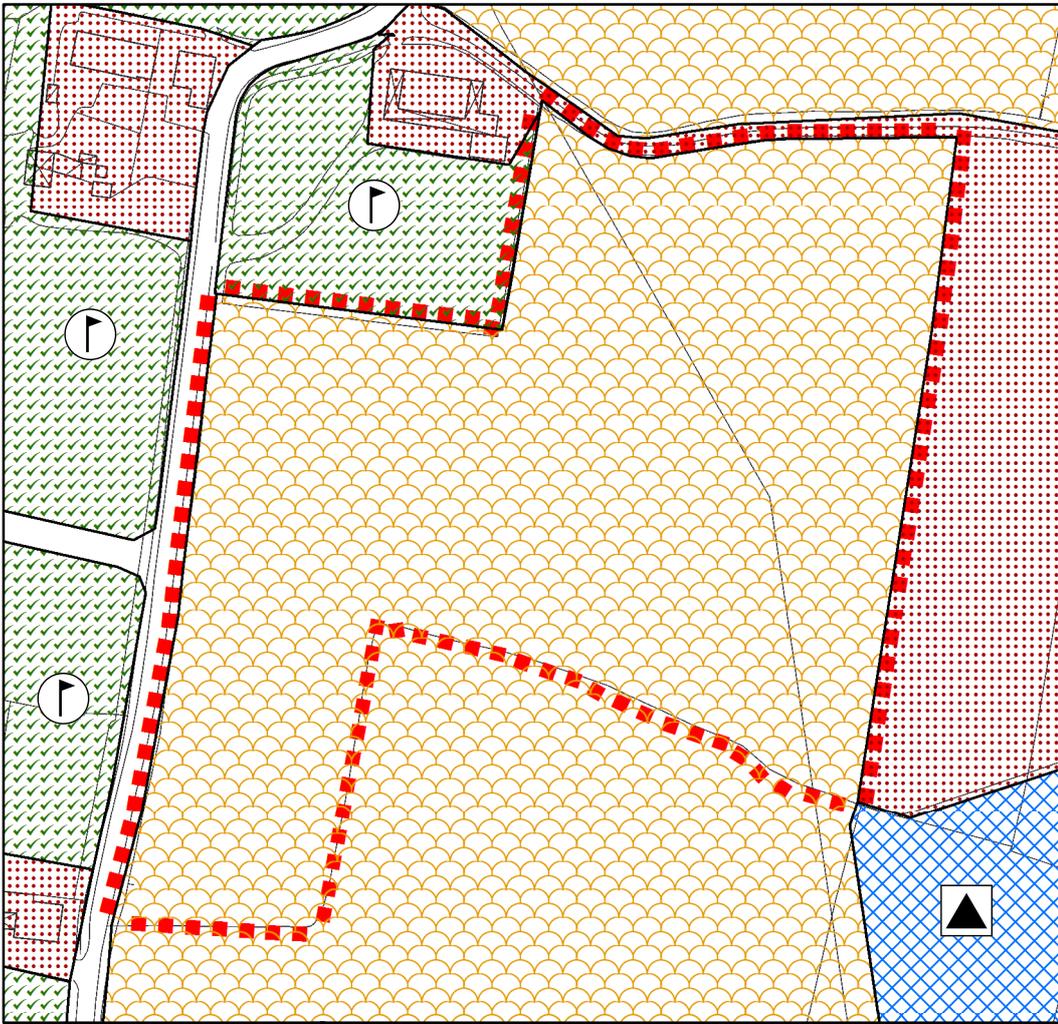


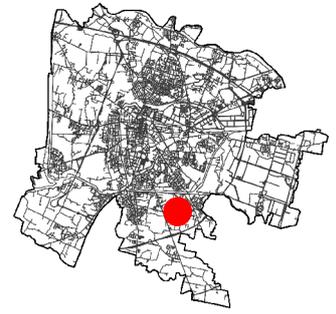
**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

**VIGENTE
1:2000**

**VARIANTE
1:2000**

 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 1**





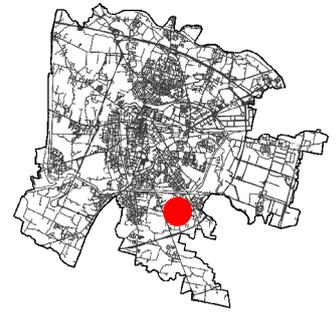
**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

**ORTOFOTO 2007
1:2000**

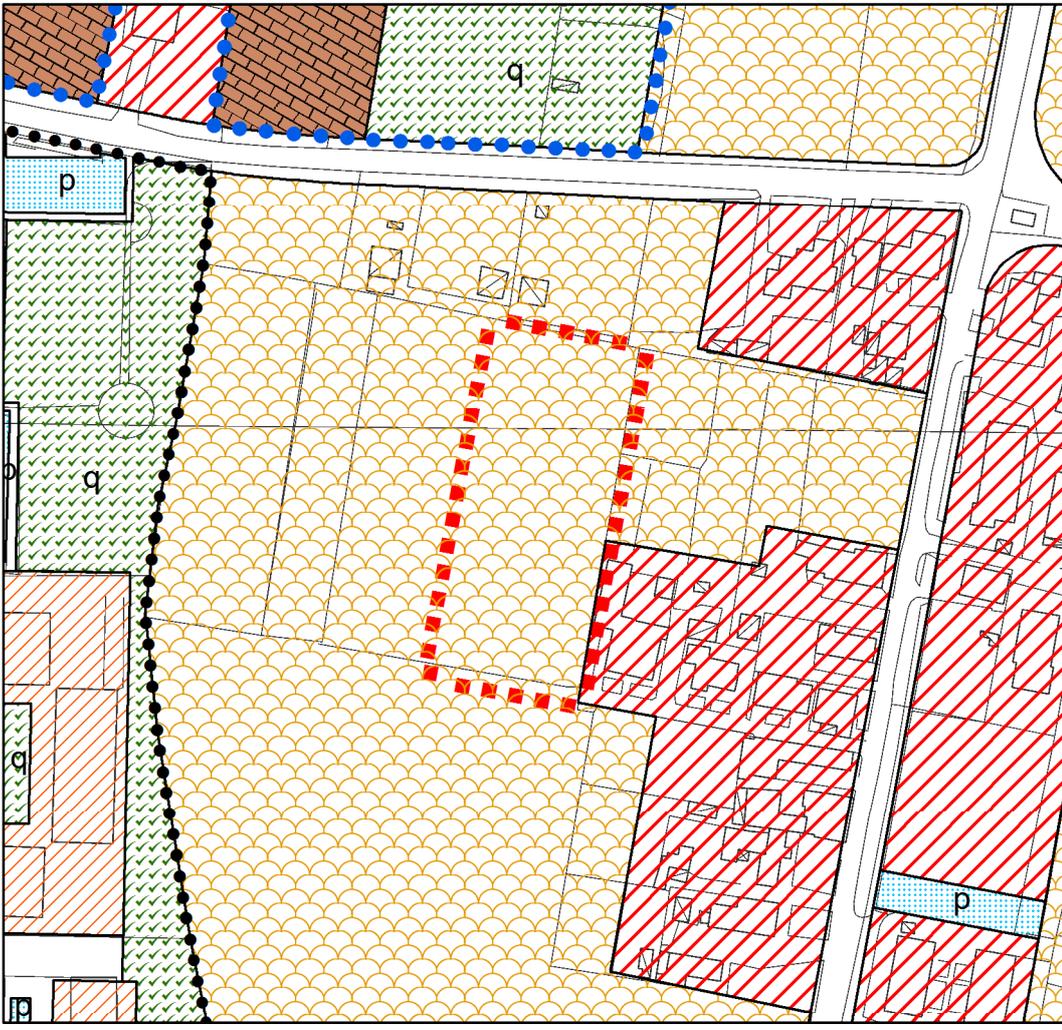


**VARIANTE
1:2000**

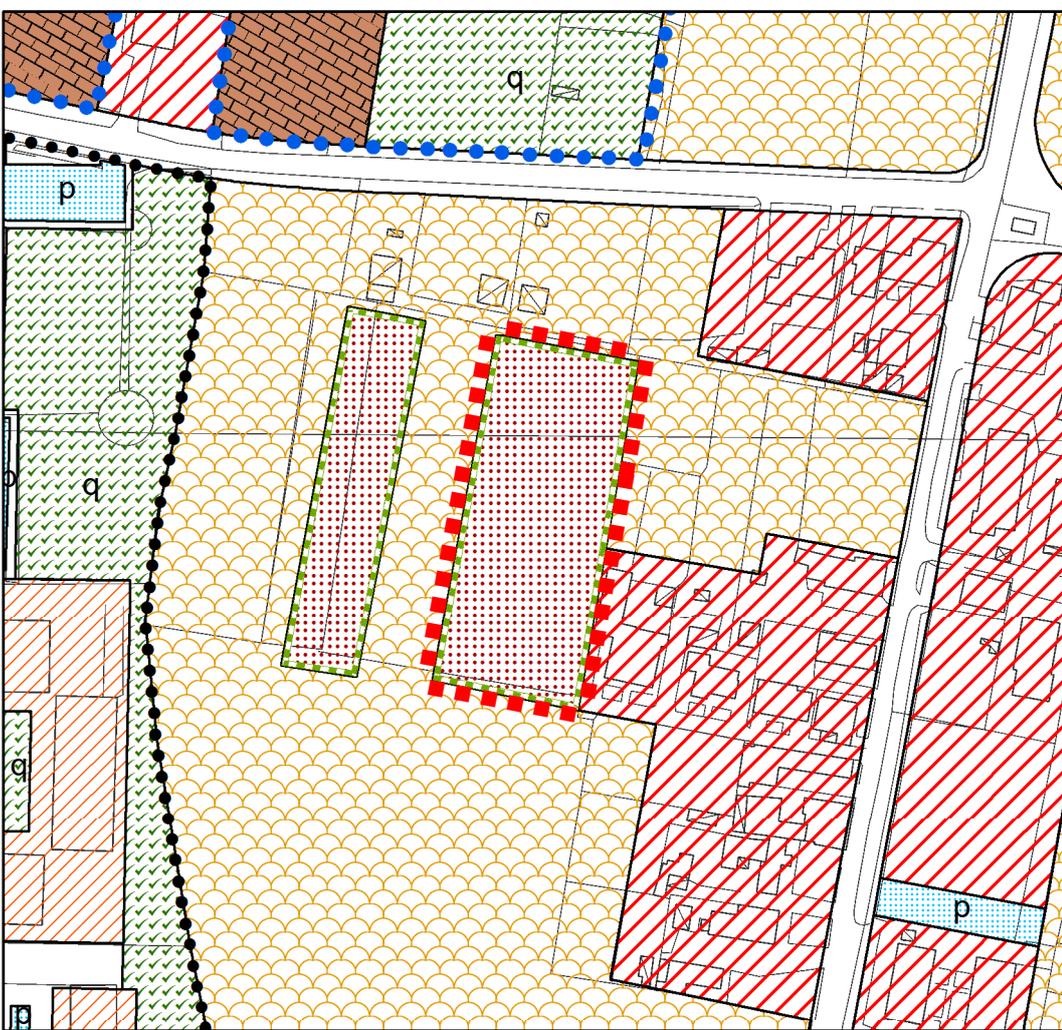
**VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 2**



**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

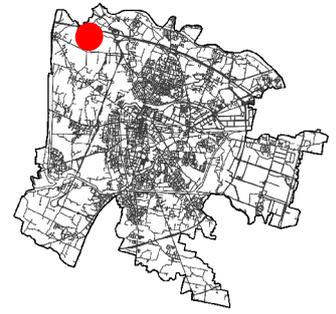
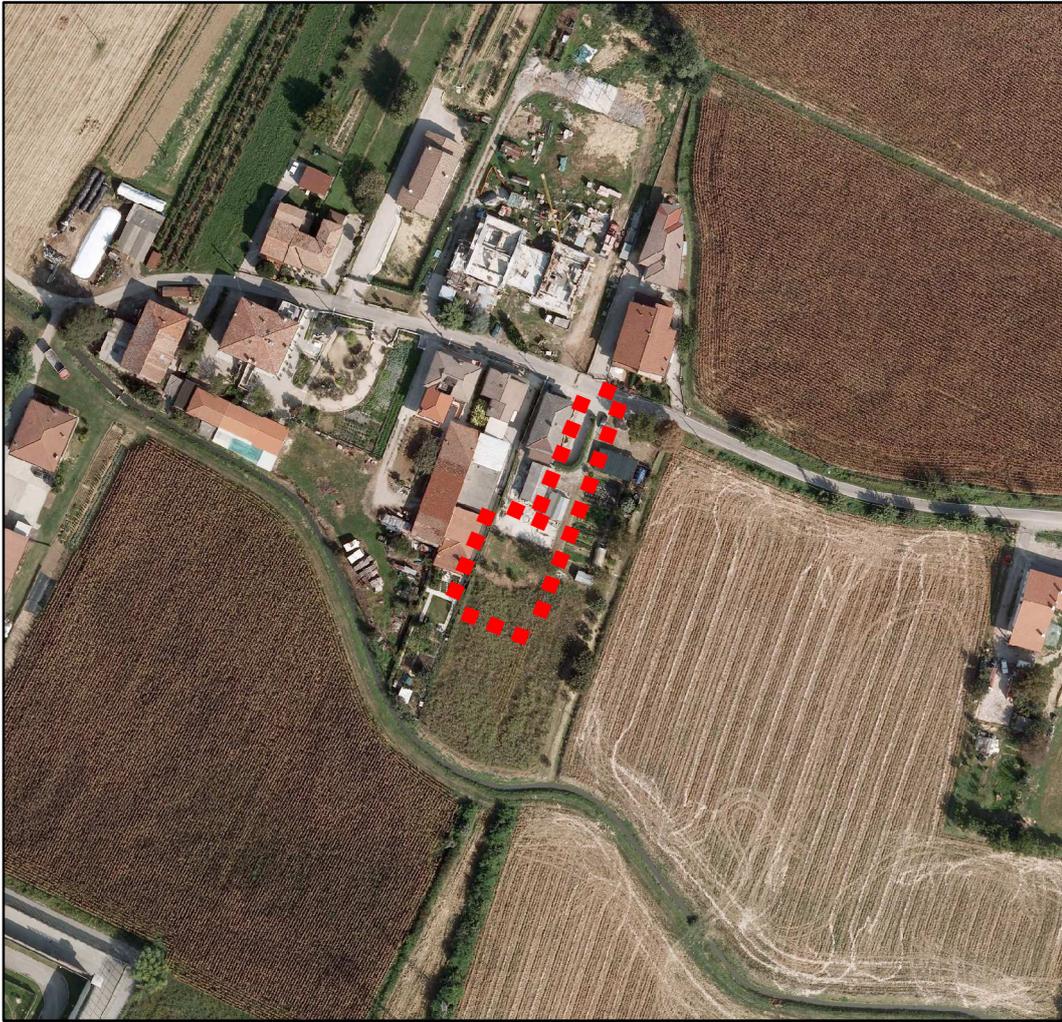


**VIGENTE
1:2000**



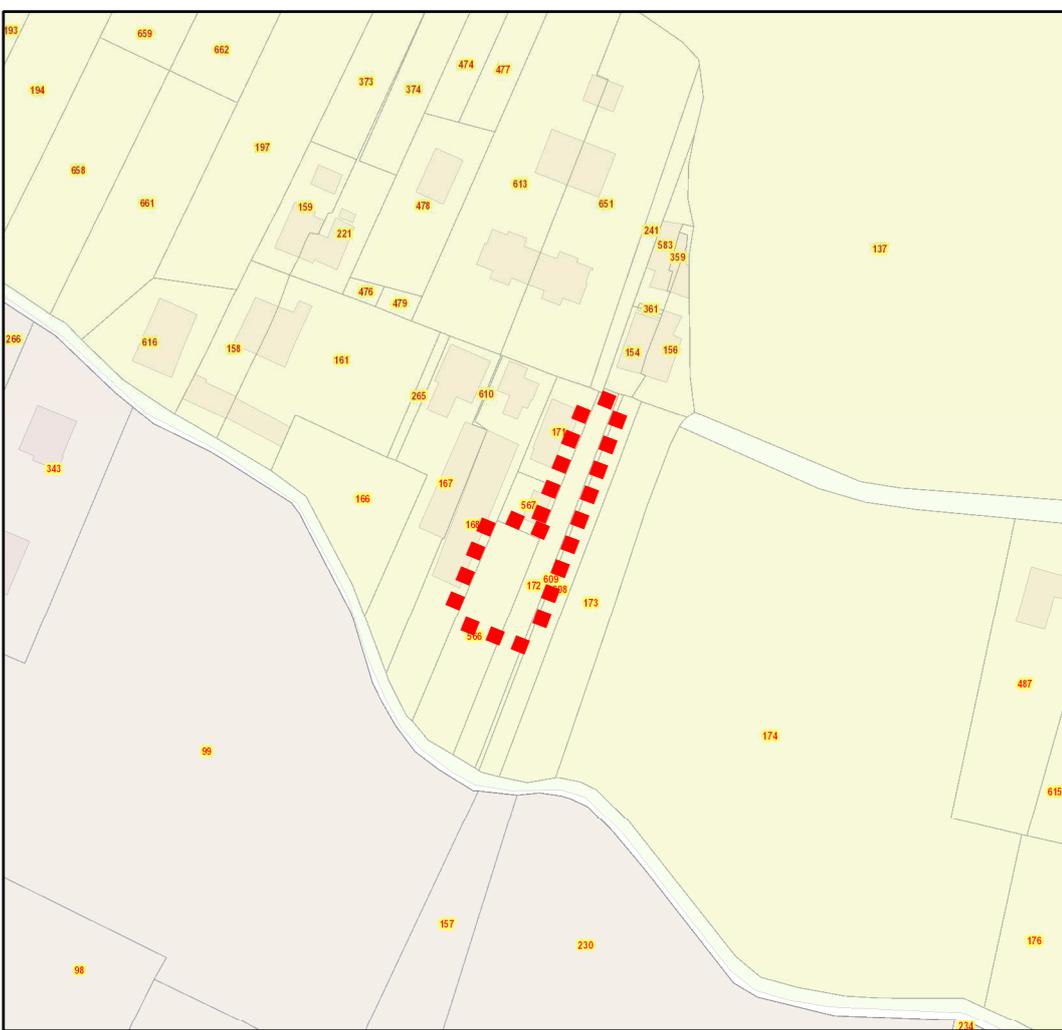
**VARIANTE
1:2000**

 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 2**

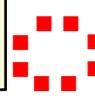


**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

**ORTOFOTO 2007
1:2000**

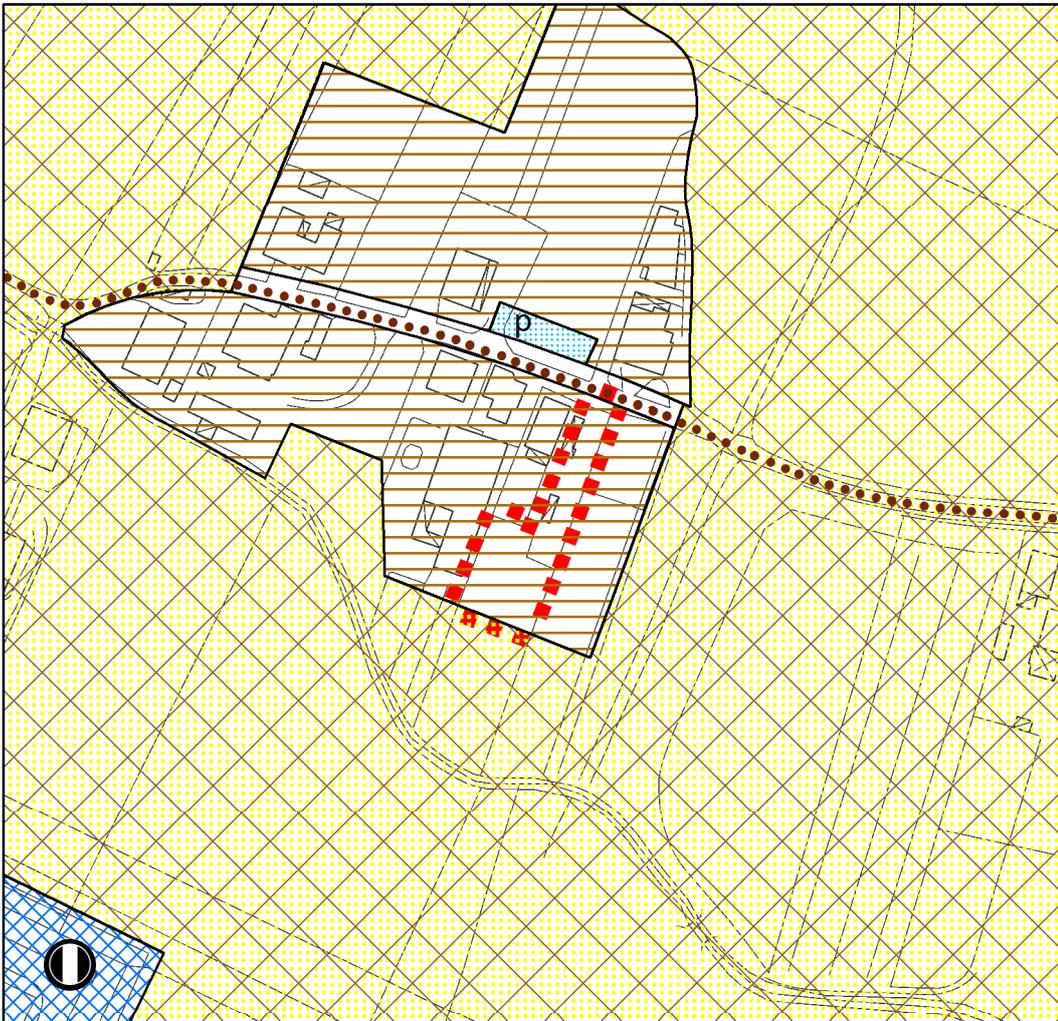


**VARIANTE
1:2000**

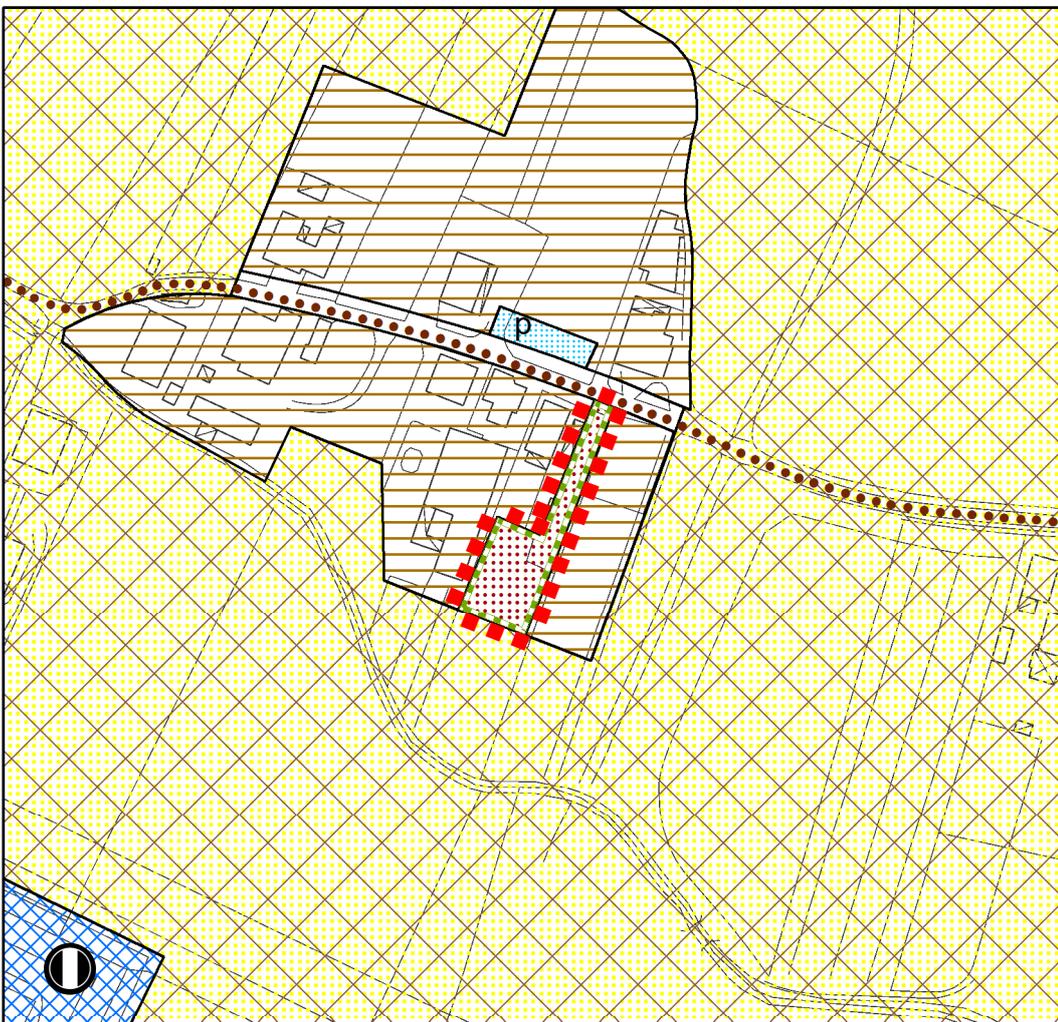
 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 3**



**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

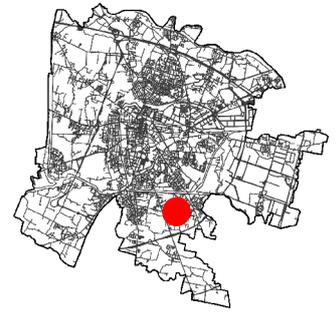


**VIGENTE
1:2000**



**VARIANTE
1:2000**

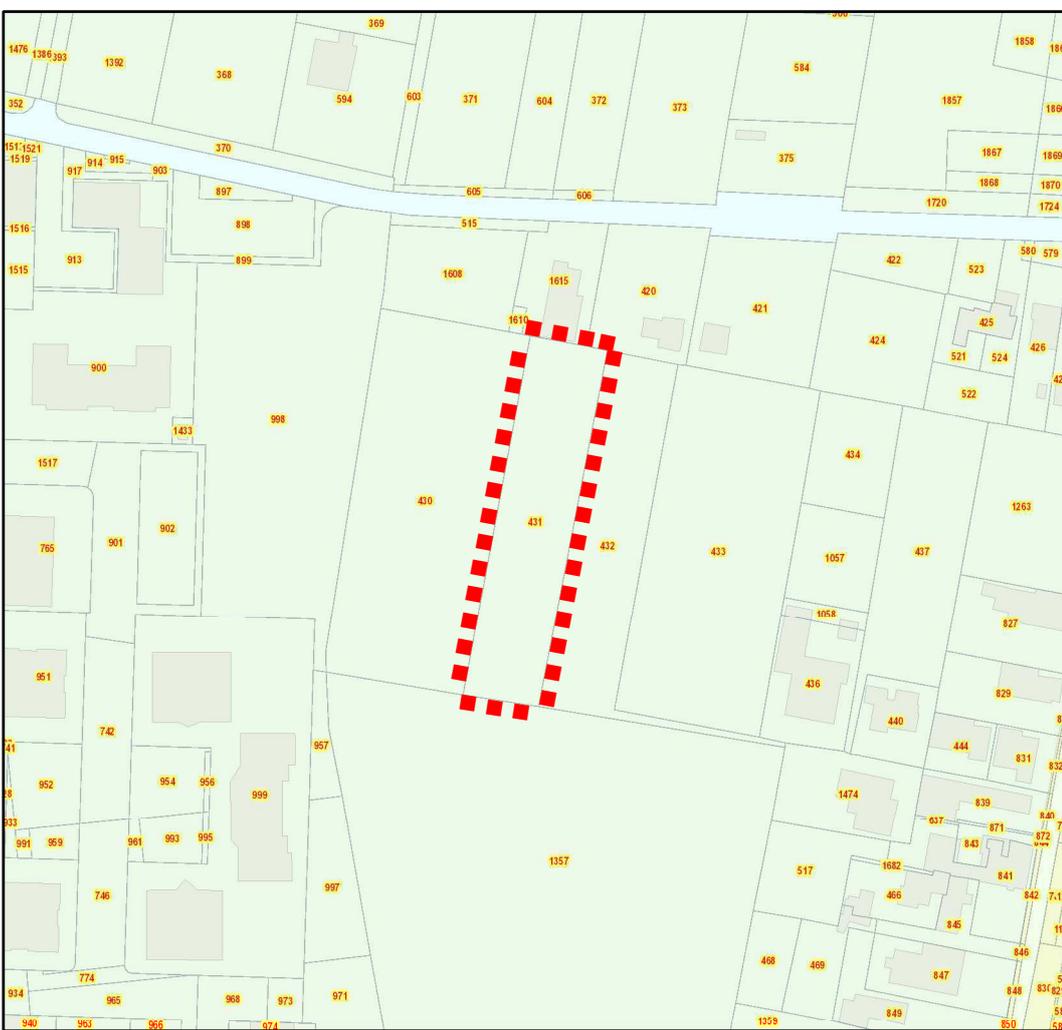
 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 3**



**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

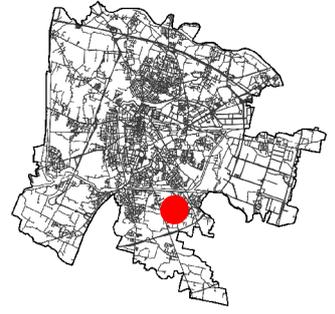


**ORTOFOTO 2007
1:2000**



**VARIANTE
1:2000**

 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 4**

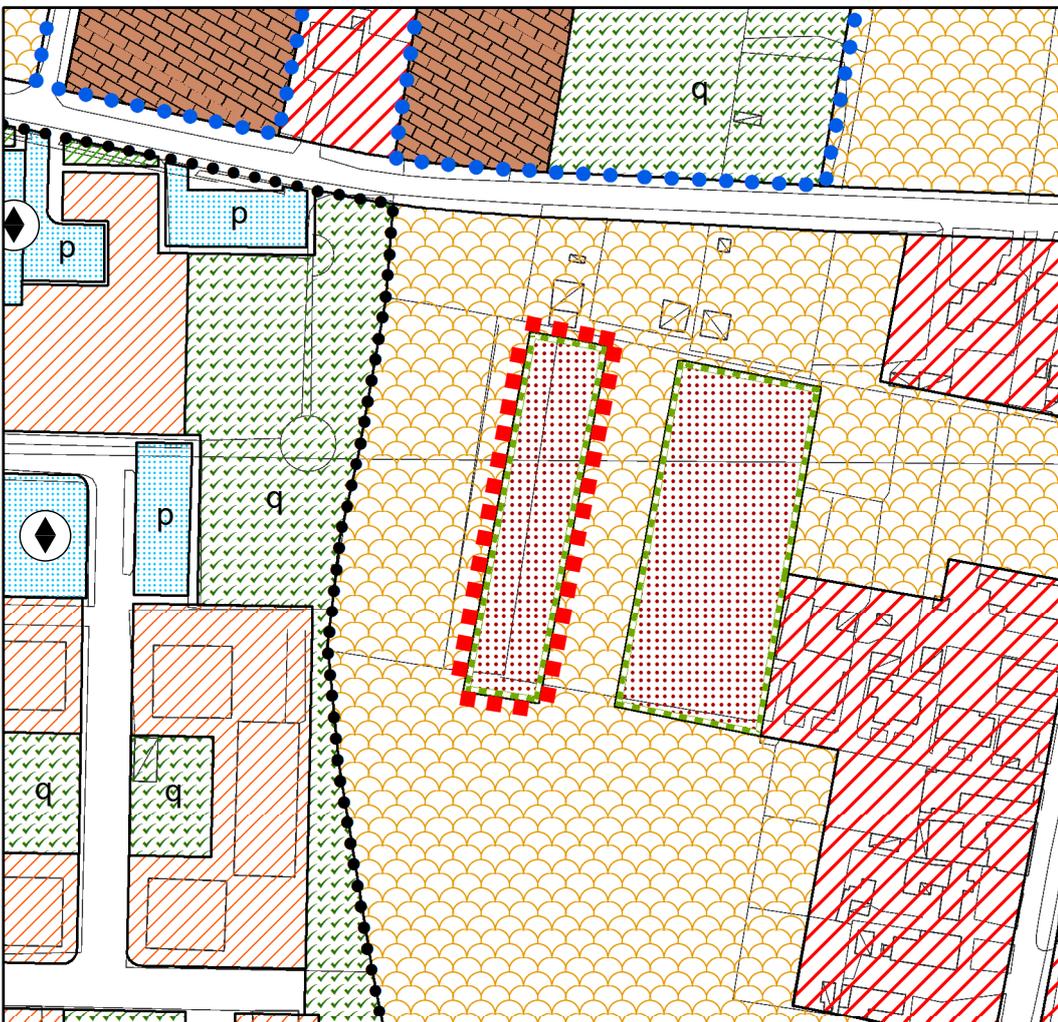
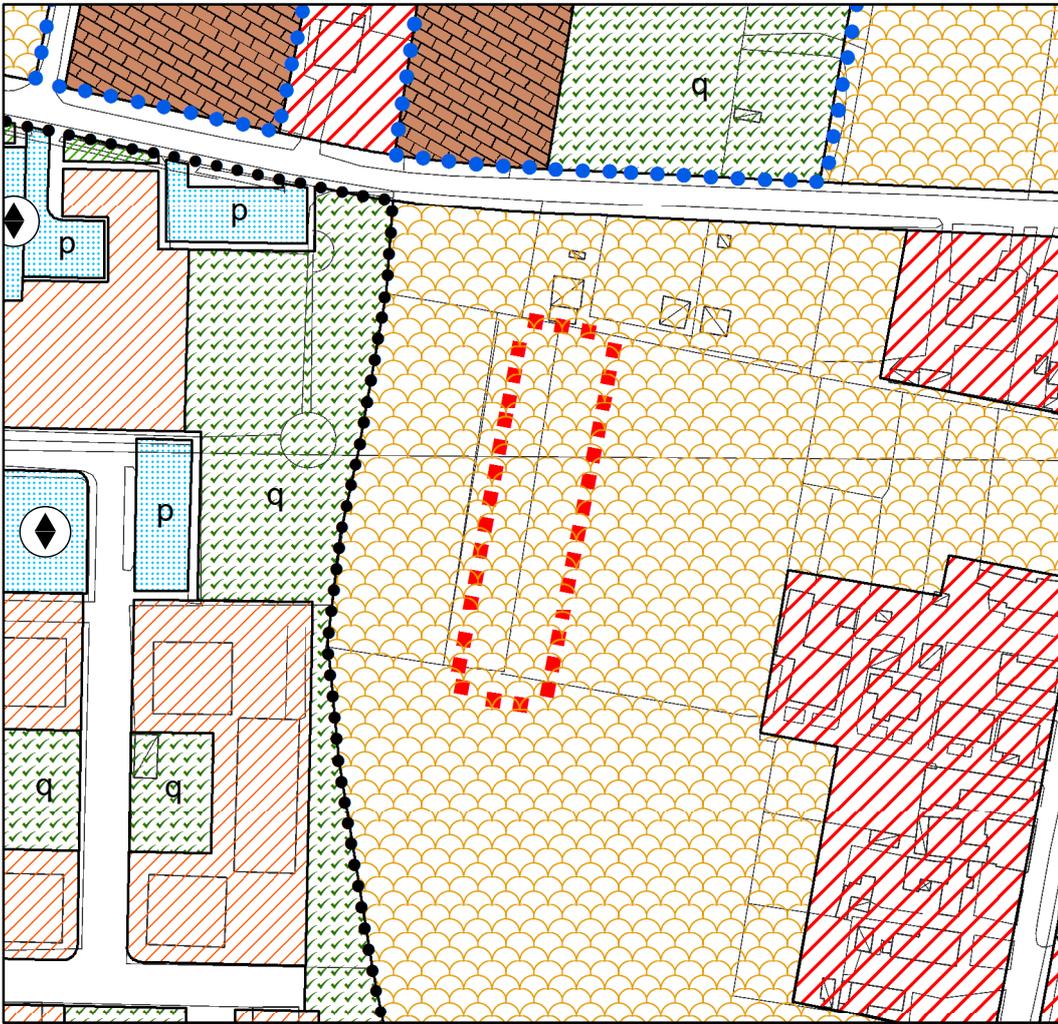


**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

**VIGENTE
1:2000**

**VARIANTE
1:2000**

 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 4**

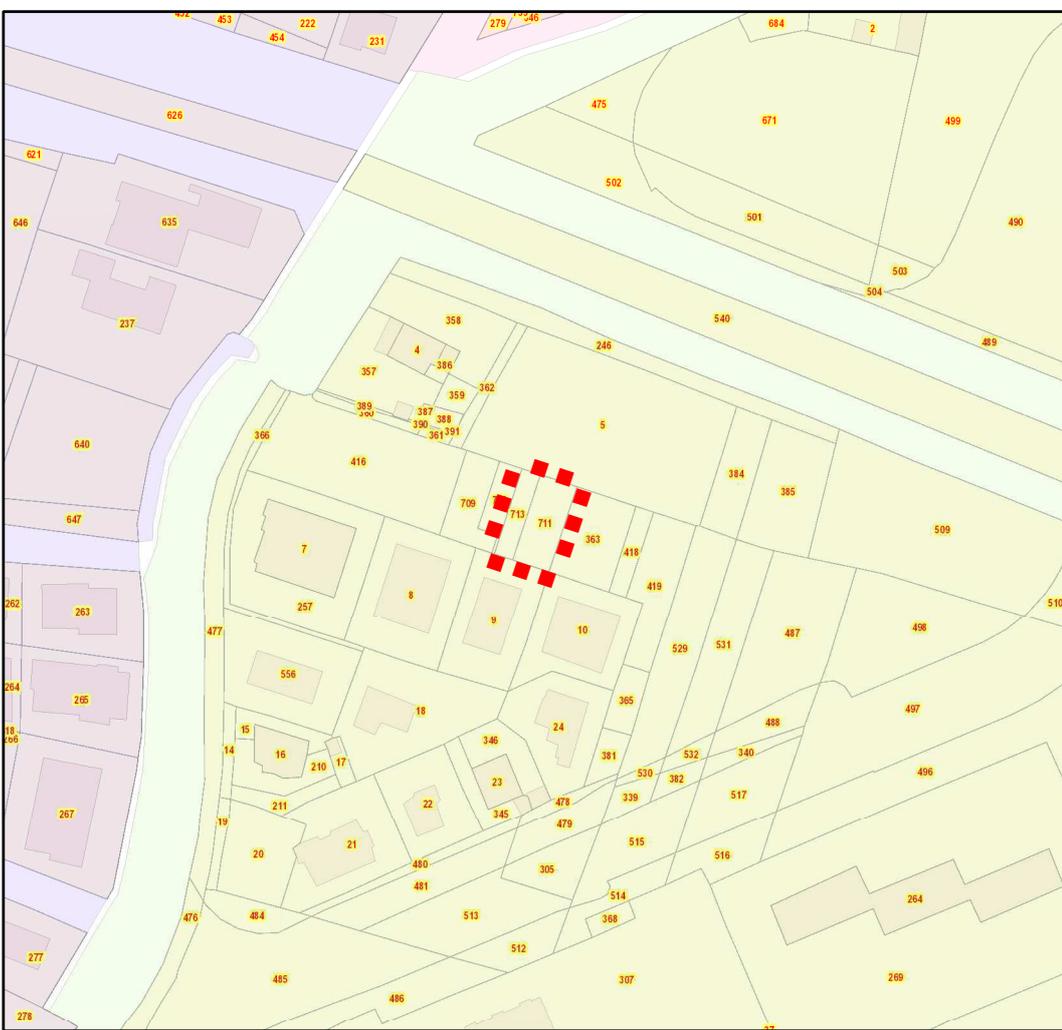




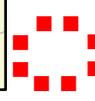
**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**



**ORTOFOTO 2007
1:2000**

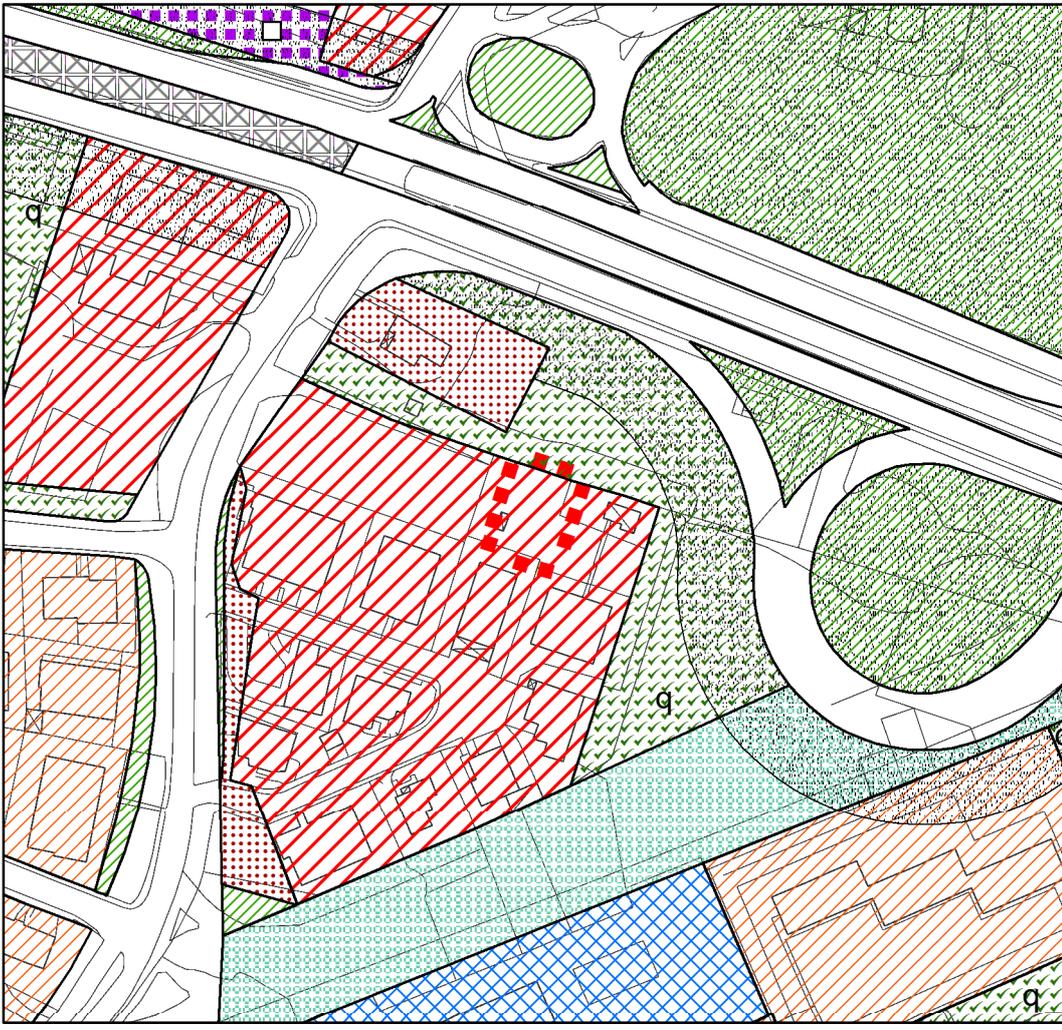


**VARIANTE
1:2000**

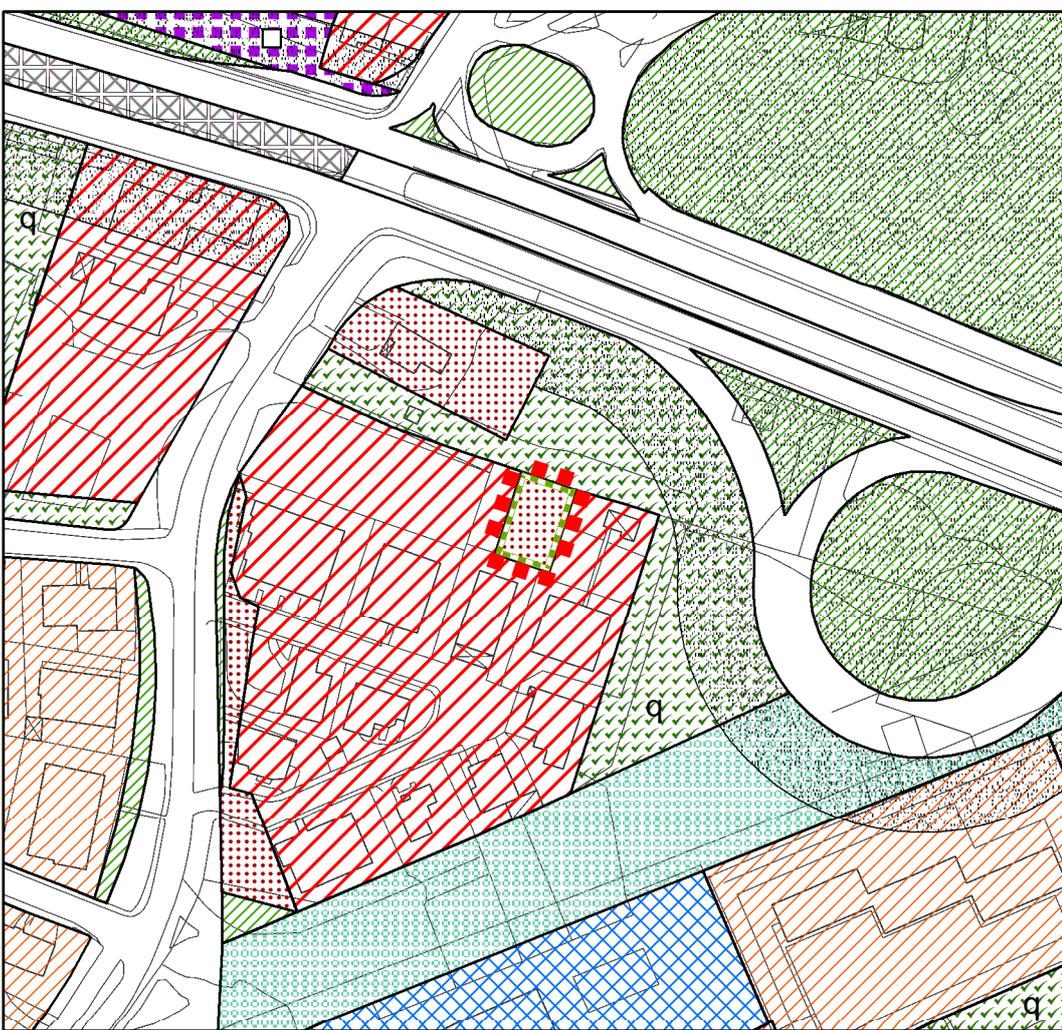
 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 5**



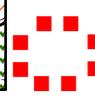
**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

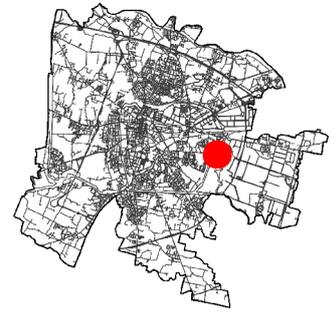


**VIGENTE
1:2000**



**VARIANTE
1:2000**

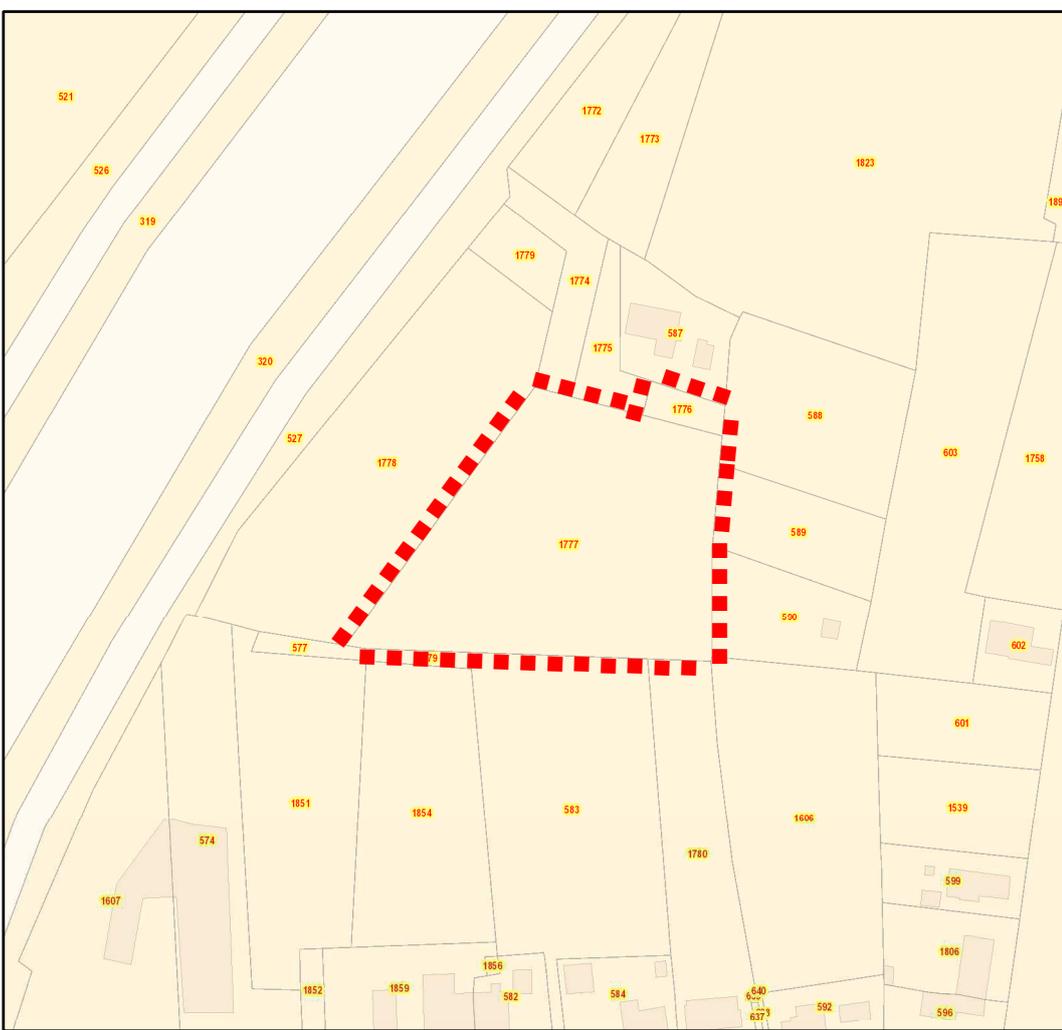
 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 5**



**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**

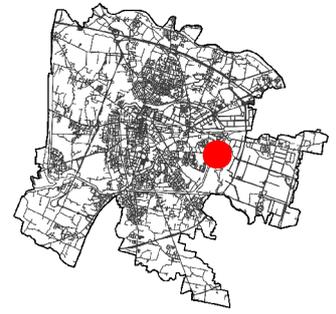


**ORTOFOTO 2007
1:2000**

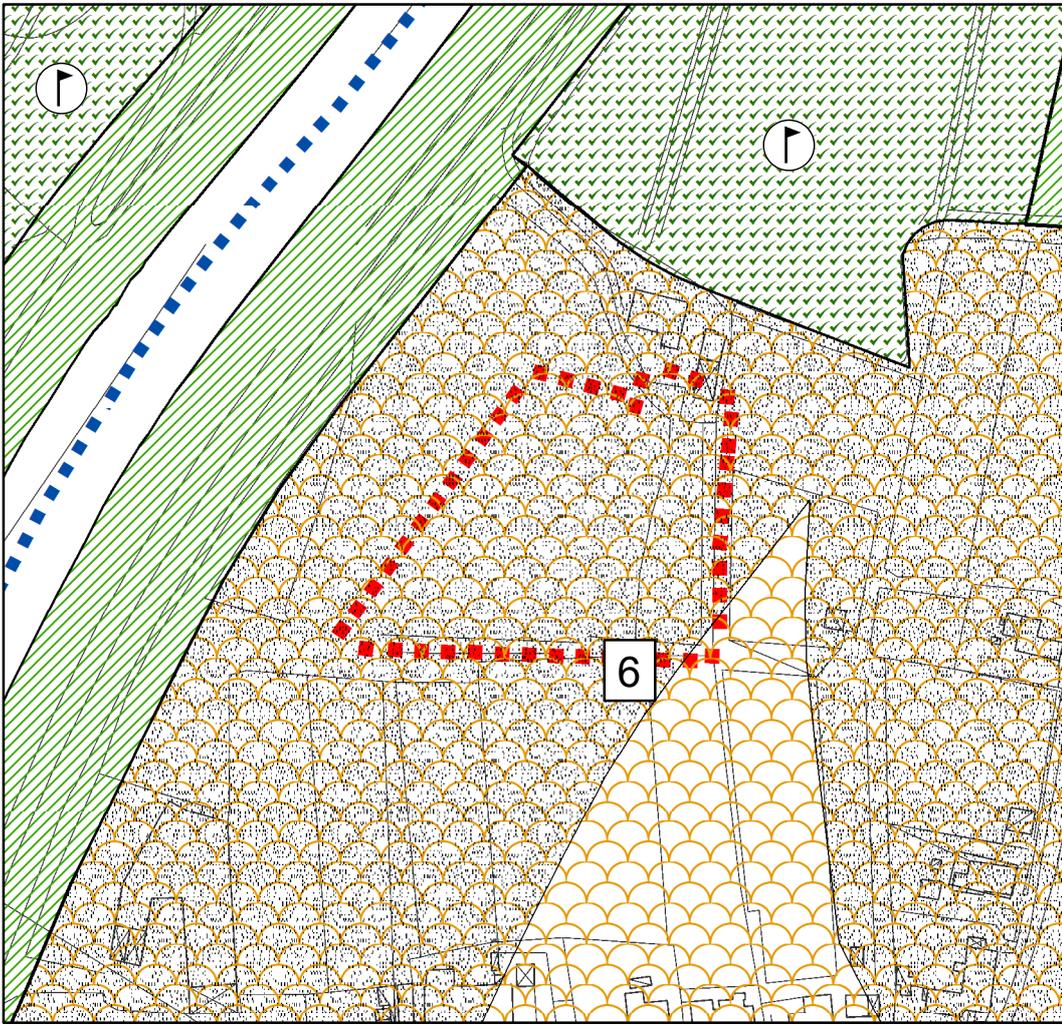


**VARIANTE
1:2000**

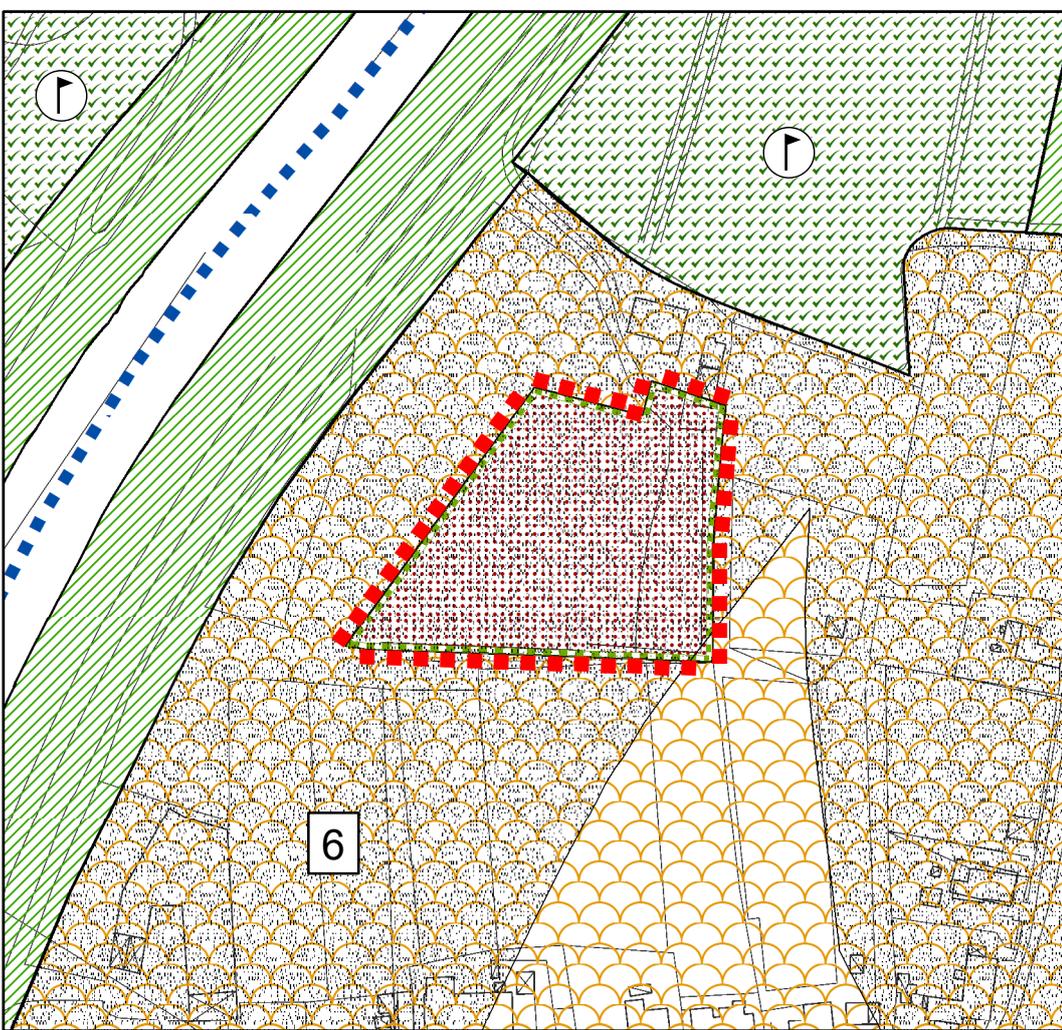
 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 6**



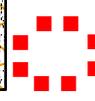
**VARIANTI VERDI PER LA
RICLASSIFICAZIONE
DI AREE EDIFICABILI
L.R. 4/2015 ART. 7
AVVISO DEL 1/2/2019**



**VIGENTE
1:2000**



**VARIANTE
1:2000**

 **VARIAZIONE
CARTOGRAFICA 6**